

**FOGLIO INFORMATIVO
PER OPERAZIONI DI ACQUISTO CREDITI DI IMPRESA (FACTORING)**

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

Sezione 1 – Informazioni sulla Banca

DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V. - SUCCURSALE DI MILANO, Viale Dell'Innovazione, 3 – 20126 Milano, Tel.: 02.63694.1, indirizzo e-mail: servizioclienti@dllgroup.com, sito internet: www.dllgroup.com - con sede legale in Eindhoven (Olanda), Capitale Sociale di € 98.470.307,00 i.v., C. F. 97116600152, P. IVA 05850690966, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, iscritta all'Albo delle Aziende di Credito 5675 - Codice ABI 33621 - Società appartenente al Gruppo Bancario olandese "Rabobank".

La Banca può offrire i propri servizi attraverso un terzo soggetto che entra in contatto con il cliente. Il predetto servizio avviene senza costi aggiuntivi per il cliente. Nel riquadro verranno indicati i dati del soggetto terzo solo in caso di offerta fuori sede:

Sezione 2 – 2.1 caratteristiche dell'operazione

Il Factoring è un contratto con il quale la società di factoring (Factor) acquista e/o gestisce i crediti, generalmente di natura commerciale, vantati dal cedente (Cedente/Fornitore) verso un insieme predefinito di debitori (Concessionari/Debitori ceduti), con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al Fornitore di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di acquisirne la garanzia del buon fine, nei limiti dei plafond assegnati, e di disporre di una fonte ulteriore di finanziamento.

OPERAZIONI DI FACTORING PRO-SOLVENDO:

Avviene attraverso l'acquisto dei crediti commerciali vantati dal Fornitore verso un insieme predefinito di propri debitori, (tra cui possono rientrare anche i propri Concessionari), **senza assunzione del rischio da parte del Factor** circa il mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori ceduti.

OPERAZIONI DI FACTORING PRO-SOLUTO:

Avviene attraverso l'acquisto dei crediti commerciali vantati dal Fornitore verso un insieme predefinito di propri debitori, (tra cui possono rientrare anche i propri Concessionari), **con assunzione del rischio da parte del Factor** del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori ceduti, nei limiti di quanto approvato dal Factor per ciascun debitore ceduto.

Sezione 2 – 2.2 Rischi tipici

OPERAZIONI DI FACTORING PRO-SOLVENDO:

Rischi a carico del Cedente

Se i debitori ceduti non pagano, il Cedente deve restituire al Factor le somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti, oltre agli interessi, spese e commissioni concordate. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori ceduti è a carico del Cedente.

OPERAZIONI DI FACTORING PRO-SOLUTO:

Rischi a carico del Cedente

Il Cedente garantisce l'esistenza e la certezza dei crediti ceduti e quindi la possibilità in capo al Factor di incassare integralmente, alla scadenza, tali crediti, a meno che il debitore ceduto sia insolvente. Il Cedente quindi si fa carico di eventuali contestazioni del debitore ceduto. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del Cedente. Il Cedente deve osservare attentamente gli obblighi previsti dal contratto di factoring. Se non si verificano queste condizioni, il Cedente perde il diritto al pro soluto.

Sezione 3 – Condizioni economiche dell'operazione

Tipicamente vengono applicati interessi di anticipazione e commissioni di gestione. Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di Factoring, può essere consultato presso la sede e nei locali aperti al pubblico che offrono i prodotti di De Lage Landen International B.V. – Succursale di Milano e sul sito internet della banca www.dllgroup.com alla sezione trasparenza.

Altri oneri dell'operazione, costi ed oneri accessori (Condizioni massime applicabili):

La Banca, nei limiti dei costi massimi di seguito elencati, può addebitare i seguenti importi per prestazioni di servizi ovvero a titolo di rimborso spese forfetario, oltre ai puri costi sostenuti. Tutti gli importi indicati si intendono al netto di IVA e imposta di bollo se dovuta.

CAUSALE	IMPORTO (al netto di IVA)
Spese di istruttoria e contrattuali	2.500,00 Euro
Spese operative per l'instaurazione del rapporto di	75.000,00 Euro

factoring		
Spese invio	documentazione contrattuale	50,00 Euro
	comunicazioni meccanizzate e non	cad. 30,00 Euro
	comunicazioni periodiche (per singola comunicazione periodica da inviare in caso di variazione delle condizioni contrattuali o su richiesta del cliente ai sensi delle disposizioni di trasparenza bancaria di tempo in tempo vigenti)	cad. 10,00 Euro
Spese di revisione rapporto		1.500,00 Euro
Spese legali (per pratica)		4.000,00 Euro
Commissioni per valutazione credito debitori	annuali per ogni Debitore ceduto e in caso di aumento, riduzione, sospensione e revoca del plafond concesso	150,00 Euro
Spese operative per ogni nuovo debitore ceduto approvato		50,00 Euro
Spese di tenuta conto e invio estratto conto	Forfetarie	500,00 Euro
	Per ciascun movimento	10,00 Euro
Spese per atto di cessione redatto mediante scrittura privata autenticata ovvero mediante atto pubblico		4.000,00 Euro
Commissioni su contestazioni	Per ogni contestazione tra Fornitore e debitore gestita dal Factor	100,00 Euro
Commissioni di emissione note di credito	Per ogni nota di credito ceduta dal Fornitore al Factor	100,00 Euro
Commissione per cessioni supplementari	Per ogni cessione eccedente il numero massimo di cessioni mensili previste contrattualmente	100,00 Euro
Commissione per retrocessione crediti	Per ogni credito retrocesso al Fornitore	100,00 Euro
Commissione per spese di recupero crediti	Per ogni debitore ceduto	500,00 Euro
Cpese per notifica a mezzo ufficiale giudiziario per ogni documento	Oltre al costo	120,00 Euro
Cpese di gestione contabile	Per ogni documento rappresentativo dei crediti ceduti	100,00 Euro
Spese per riproduzione e duplicati di documenti	Per copia con un minimo di Euro 100,00	10,00 Euro
Spese per certificazioni varie tra cui anche dichiarazioni prodotte ad uso dei revisori contabili	Per ciascuna certificazione	300,00 Euro
Spese per generazione effetti	Per ciascun effetto	20,00 Euro
Spese per incasso tramite documenti	Per ciascun documento	20,00 Euro
Spese per incasso tramite effetti e/o altri mezzi di incasso di tipo cartaceo	Per ciascun incasso	20,00 Euro
Spese per incasso a mezzo procedure elettroniche (riba, rid, mav)	Per ogni incasso	15,00 Euro
Spese per richiami, proroghe o insoluti a fronte di effetti, documenti e/o altri mezzi d'incasso sia cartacei che elettronici	Per ciascun effetto o documento richiamato, prorogato o insoluto, salvo il maggior onere che venisse addebitato al Factor o quello relativo all'elevazione del protesto	80,00 Euro
Spese di segnalazione insoluto	Per ogni insoluto	50,00 Euro
Spese di anticipazione bonifico a mezzo fax	Per ogni bonifico	50,00 Euro
Spese per richieste d'esito a fronte di effetti, documento	Per ciascuna richiesta d'esito	30,00 Euro
Spese per informazioni relative ad ogni debitore	Per ogni debitore	10,00 Euro
Spese per liquidazione conto relativa a ciascun debitore	Forfetarie	1.000,00 Euro
Spese di invio comunicazioni ai debitori	Per ogni comunicazione effettuata	50,00 Euro
Spese per inoltri telematici	Cadauno	40,00 Euro
Spese per accrediti	Per ogni accredito	60,00 Euro
Spese per ogni atto di cessione o conferma di cessione crediti		50,00 Euro
Spese per ogni ripetizione di contratto		300,00 Euro

È dovuta inoltre la ripetizione degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi (anche società di recupero), assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta. Saranno inoltre a carico del Cedente i costi relativi alle iniziative stragiudiziali e giudiziali connessi al recupero dei crediti pro solvendo, nonché, ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quelle connesse al recupero ed alla tutela dei crediti vantati da Factor nei confronti del Cedente e di eventuali coobbligati.

Sezione 4 – Clausole contrattuali regolanti il servizio e l'operazione

Il contratto di factoring è regolato Condizioni Generali che disciplinano l'intero rapporto con il Fornitore. Di seguito si riporta l'elenco ed una breve descrizione delle più significative clausole contrattuali che costituiscono le Condizioni Generali di contratto, facendo presente che in caso di contestazioni e/o controversie trova applicazione esclusivamente il contenuto delle singole clausole così come riportato nelle Condizioni Generali di Contratto.

Principali clausole contrattuali caratterizzanti l'operazione:

Oggetto: cessione dal Fornitore al Factor di crediti derivanti da forniture di beni ai propri concessionari.

Modalità dell'operazione: il Factor acquista i crediti del Fornitore verso i Concessionari che non abbia espressamente rifiutato. Il Fornitore comunicherà a tutti i debitori ceduti l'intervenuta cessione dei crediti.

Garanzie: Il Fornitore garantisce che tutti i crediti ceduti siano veri, reali, certi, liquidi ed esigibili alla scadenza. Inoltre, il Fornitore garantisce, in caso di operazione pro solvendo, la solvenza del debitore ceduto.

Interessi di mora: Qualora si verifichi ritardo nel pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto alla Banca, decorreranno a favore della stessa interessi di mora nella misura del Tasso BCE (di cui all'art. 5, D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002, pubblicato semestralmente sulla Gazzetta Ufficiale) aumentato di 8 punti percentuali.

Revoca e riduzione dell'approvazione: E' facoltà del Factor revocare o ridurre in qualsiasi momento, senza obbligo di motivazione, i plafond di credito concessi.

Modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali: Il Factor si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e normative previste dal presente contratto, dandone a quest'ultimo comunicazione mediante " Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di 60 giorni, nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni sulla "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e sulla correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" pubblicate da Banca d'Italia. Le modifiche si intenderanno approvate qualora il Fornitore non receda dal contratto entro sessanta giorni, saldando ogni suo debito nei confronti del Fornitore, senza penalità.

Risoluzione stragiudiziale delle controversie: il Cedente può sporgere un Reclamo all'Ufficio Reclami della Banca utilizzando l'apposito "Modulo Reclami" che potrà scaricare in versione editabile dal sito internet www.dllgroup.com/it/it-it/reclami ed inoltrare alla Banca utilizzando una delle modalità di invio ivi indicate. In alternativa ove non intenda accedere al sito internet della Banca, potrà in ogni caso inviare alla Banca una comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo dll.ufficioreclamiabf@pec.it. una comunicazione scritta anche mediante lettera raccomandata A/R all'indirizzo della sede secondaria. In conformità alle "Disposizioni sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari e sulla Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti" pubblicate da Banca d'Italia, il Cedente riceverà risposta al Reclamo entro 60 giorni.

Qualora il Cedente non ricevesse risposta entro il termine sopra specificato, ovvero la soluzione proposta dalla Banca non fosse ritenuta soddisfacente, lo stesso potrà adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF) (ulteriori informazioni sono reperibili all'indirizzo web www.arbitrobancariofinanziario.it).

In alternativa il Cedente potrà adire il Conciliatore Bancario Finanziario (CBF) - ubicato in Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma, al quale la Banca aderisce.

Foro competente: il Foro di Milano, salva la facoltà per la Banca, qualora la stessa introduca il giudizio, di adire, oltre al Foro di Milano, qualsiasi altro Foro competente secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

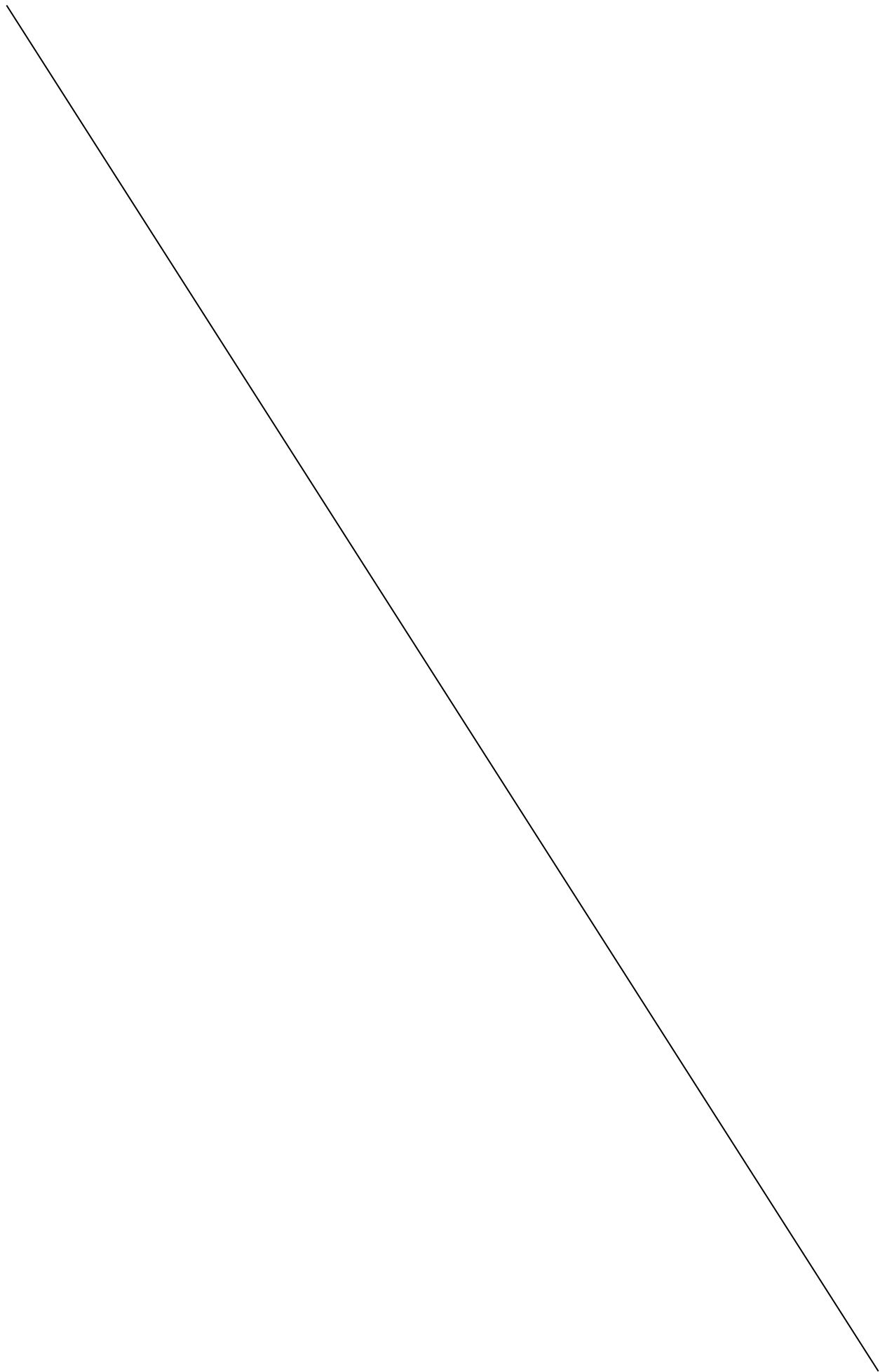
Sezione 5 – Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	L'ABF è un sistema di risoluzione delle controversie tra i clienti e le banche e gli altri intermediari finanziari che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari.
Cessione	Indica il negozio giuridico mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor i propri crediti esistenti e/o futuri come sopra definiti;
Compensazione volontaria	Facoltà contrattualmente attribuita al Factor di trattenere somme e compensare i propri debiti con propri crediti a qualsiasi titolo vantati nei confronti del Fornitore ancorché liquidi od esigibili.
Compensi del Factor	Commissioni, interessi ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuito tra Factor e Fornitore per le prestazioni rese dal primo nello svolgimento del rapporto di factoring.
Concessionario o Debitore Ceduto	Indica la persona giuridica del Concessionario che acquista i Beni del Fornitore per l'approvvigionamento del proprio magazzino, che nel rapporto di Factoring è il Debitore Ceduto;
Conciliatore Bancario Finanziario	Il CBF è una associazione che offre il servizio di risoluzione delle controversie tra gli intermediari bancari e finanziari e la loro clientela, senza ricorrere alle vie giudiziali.
Corrispettivo della cessione	Indica l'importo nominale del credito accettato in cessione dal Factor
Crediti	Indica i crediti del Fornitore derivanti dalla fornitura di Beni da parte del Fornitore ai propri clienti;
Crediti non approvati	Indica i crediti per i quali il rischio di insolvenza degli Concessionari/Clienti/Debitori Ceduti è a carico del Fornitore (pro-solvendo);
Crediti approvati	Sono i crediti per i quali il rischio di insolvenza degli Concessionari è a carico del Factor (pro-soluto);
Factor	Indica DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL B.V. SUCCURSALE DI MILANO
Fornitore	Indica l'impresa cliente del Factor, controparte del contratto di Factoring.
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore o Debitore ceduto al Factor, in ragione rispettivamente del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata o della concessione da parte del Factor al Debitore ceduto, di una dilazione per il pagamento del debito.
Interessi di mora	Interessi dovuti per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Insolvenza del Debitore	Indica l'incapacità finanziaria del Debitore a far fronte al proprio obbligo di pagare
Pagamento del corrispettivo	Pagamento del corrispettivo della cessione, effettuato dal Factor a favore del Fornitore nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o in caso di mancato pagamento e ove il Factor non abbia rinunciato all'assunzione del rischio di insolvenza del

	Debitore, alla data pattuita con il Fornitore medesimo.
Pagamento anticipato del corrispettivo	Pagamento in via anticipata del corrispettivo della cessione effettuato dal Factor al Fornitore, per quota parte o per intero, su richiesta del Fornitore ed a discrezione del Factor prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti o ad altra data predeterminata anche coincidente con la scadenza dei crediti ceduti (maturity).
Pro soluto	Assunzione, da parte del Factor, del rischio di mancato pagamento dei crediti ceduti dovuto ad insolvenza del debitore ceduto.
Pro solvendo	Garanzia, da parte del Cedente, della solvenza del debitore e del buon fine dei crediti ceduti.
Reclamo	Comunicazione scritta con cui un cliente contesta all'Intermediario/Banca un suo comportamento od omissione.
Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte del Factor	Assunzione da parte del Factor del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo (plafond) dell'importo dei crediti per i quali il Factor intende assumersi tale rischio.
Tasso di mora	E' il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro.
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi.

Milano, Ottobre 2022

**Il presente Foglio Informativo può essere richiesto presso gli uffici operativi di
De Lage Landen International B.V. – Succursale di Milano**



**ATTESTAZIONE relativa alla INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE
PER OPERAZIONI DI ACQUISTO CREDITI DI IMPRESA (FACTORING)**

INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE ai sensi della normativa sulla trasparenza (Disposizioni sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari e sulla Correttezza delle relazioni tra Intermediari e Clienti, emanate da Banca d'Italia il 29/07/2009)

Il Cedente

(inserire timbro società, completo di denominazione sociale, P.IVA e C.F., sede legale/amministrativa o compilare)

➔

1. dichiara ➔ (FIRMARE A FIANCO DELLA SOLA OPZIONE CHE INTERESSA)

<p>1. di NON avere richiesto – prima della conclusione del Contratto – copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula; <i>ovvero</i></p>	<p align="center"><i>Firma del Cedente</i></p>
<p>2. di avere richiesto e di aver ricevuto - prima della conclusione del Contratto - copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula; <i>ovvero</i></p>	<p align="center"><i>Firma del Cedente</i></p>
<p>3. di avere richiesto e di aver ricevuto: a) uno schema di Contratto, privo delle condizioni economiche e b) un preventivo contenente le condizioni economiche, basato sulle informazioni fornite alla Banca.</p>	<p align="center"><i>Firma del Cedente</i></p>

2. dichiara:

di aver ricevuto e preso visione del Foglio informativo e di aver preso visione dei Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. “legge antiusura”) oltre che delle Guide ABF pubblicati sul sito www.dllgroup.com. Documenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie.

Firma del Cedente

➔

Data ➔/...../.....